

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 75 del 29 dicembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di due rappresentanti della Regione del Veneto per ciascuno dei Consigli di amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8).**

**IL PRESIDENTE**

PREMESSO che l'art. 3 della Legge Regionale 22/07/1997, n. 27 stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

VISTA la Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO che l'art. 8 della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8 stabilisce che due rappresentanti della Regione del Veneto, di cui uno espressione della minoranza, sono designati dal Consiglio regionale quali componenti di ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati, ai fini della designazione dei due rappresentanti della Regione del Veneto, di cui uno espressione della minoranza, quali componenti di ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo studio Universitario;

**RENDE NOTO**

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione del Veneto, di cui uno espressione della minoranza, per ciascuno dei Consigli di amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 07/04/1998, n. 8;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè entro il **12 febbraio 2021**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
  - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, [protocollo@consiglioveneto.legalmail.it](mailto:protocollo@consiglioveneto.legalmail.it);
  - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, [posta@consiglioveneto.it](mailto:posta@consiglioveneto.it);
  - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
  - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
  - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;
  6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
  7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
  8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
  9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
  10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
  11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
  12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: [rpd@consiglioveneto.it](mailto:rpd@consiglioveneto.it)). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
  13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia